

Il percorso Sei1dinoi nasce lo scorso autunno, lanciando un appello che ha unito centinaia di persone nella battaglia contro mafie, povertà e disuguaglianze che, pure in una città come Roma, crescono in modo preoccupante. Dall'assemblea pubblica del 13 ottobre in Piazza Vittorio, il percorso è stato allargato coinvolgendo le realtà sociali impegnate su questi temi, a partire dalla Rete dei Numeri Pari che mette insieme associazioni, sindacati, cooperative, parrocchie, movimenti per il diritto all'abitare, reti studentesche, centri anti violenza, comitati di quartiere, scuole, progetti di mutualismo sociale, spazi liberati e semplici cittadini. Si tratta di un percorso inclusivo, rivolto a tutti e tutte coloro che non si arrendono alla narrazione di chi usa il potere, l'odio e il rancore per nascondere e non risolvere i nostri problemi sociali ed economici, come affermato durante la manifestazione del 1 dicembre e nell'assemblea in Protomoteca del 20 febbraio.

La festa che si terrà dal 7 al 23 giugno, presso il parco del Caravaggio, ha lo scopo di analizzare e criticare i diversi settori d'intervento che hanno caratterizzato il percorso stesso, già dalla manifestazione del 1 dicembre 2018: dalle lotta alla povertà e alle disuguaglianze sociali, economiche ed ambientali, al diritto all'abitare, passando per il sostegno all'accoglienza ai migranti, alla cooperazione sociale, alla lotta al lavoro povero e precario, senza mai dimenticare la lotta a tutte le mafie. Di questo e altro parleremo alla nostra festa, individuando proposte e piattaforme rivendicative da far vivere durante il prossimo autunno, nei confronti del Comune di Roma e della Regione Lazio, per provare a modificare lo stato di cose attuale e alimentare una vera e propria opposizione sociale.

[Leggi il programma della festa](#)